



L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWKI - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)

INDICE

Note di prologo	XV
------------------------------	----

CAPITOLO I

ASPETTI METODOLOGICI

1. Tradizioni giuridiche e problemi metodologici	1
1.2. Le divergenze nella <i>common law</i>	6
1.3. Azione amministrativa e potere pubblico nella tradizione di <i>civil law</i>	8
2. La simbiosi azione procedimento	12
2.1. Fonti e regole procedurali	15
2.2. Famiglie giuridiche e precisazioni di metodo ..	18
3. Funzioni amministrative e crisi della metodologia classica	20
3.1. La forza differenziata del principio di legalità e la <i>Rule of law</i>	23
4. L'influenza dei principi comunitari	26
5. Le convergenze internazionali	29
6. La ricerca di modelli procedurali	31

CAPITOLO II

LA FORZA DEI PRINCIPI

1. Gli elementi fondamentali dell'analisi comparata	35
2. Le origini nell'impostazione austriaca	38
2.1. Le prime regole procedurali	40
3. I principi dell'azione amministrativa in Francia	42
3.1. La funzione propedeutica dell' <i>erreur manife-</i> <i>ste d'appréciation</i>	44
3.2. Limiti al potere esecutivo e codificazione	46
4. <i>Rule of law</i> e l'esperienza anglosassone	47

4.1.	La discrezionalità amministrativa nel pensiero giuridico inglese.....	49
4.2.	La dottrina dell' <i>ultra vires</i>	52
5.	<i>Rights e privileges</i> negli Stati Uniti.....	55
5.1.	La genesi dei diritti in <i>rulemaking</i>	57
5.2.	<i>Administrative Procedure Act e due process of law</i>	61
6.	Potere amministrativo e principi procedurali nell'esperienza tedesca	64
6.1.	Tra crisi dell'autorità e centralità dell'atto amministrativo	65
6.2.	L'idea di procedimento come fonte di legittimazione del potere.....	68
7.	Il sistema composito dell'esperienza italiana.....	71
7.1.	La costruzione dottrinale	74
7.2.	L'evoluzione normativa e l'affermazione dei principi.....	78
8.	L'esperienza spagnola.....	82
8.1.	L'impostazione positivista.....	83
8.2.	I diritti al procedimento.....	86
9.	La diffusione del sistema spagnolo nell'America Latina.....	90
9.1.	Il contesto evolutivo in Argentina.....	93
9.2.	La forte caratterizzazione inquisitoria.....	95
9.3.	L'espansione dei principi.....	97
9.4.	L'influenza della <i>common law</i> in Colombia....	101
9.4.1.	Il ruolo della giurisprudenza.....	103
9.4.2.	La forza delle sentenze di unificazione del <i>Consejo de Estado</i>	106
10.	Le nuove tendenze dell'Europa centro-orientale	110
10.1.	La codificazione estesa.....	114
10.2.	La diffusione del sistema austriaco	116

CAPITOLO III

ACCESSO E TRASPARENZA

1.	Segretezza e pubblicità nell'azione amministrativa. I tre modelli.....	121
1.1.	La transizione verso il principio di trasparenza	124
1.2.	Le differenziazioni nascoste	127
2.	Il modello dell' <i>open government</i>	129
2.1.	Le caratteristiche del sistema scandinavo e le problematiche relative agli atti interni.....	132

2.2.	La recezione negli Stati Uniti.....	135
2.3.	Evoluzione e divergenze con l'esperienza svedese.....	139
2.4.	Aspetti procedurali	141
2.5.	<i>Balancing Test</i> ed elementi in regressione.....	144
3.	Il modello ad accesso riservato	147
3.1.	Forme in espansione: l'esperienza tedesca e britannica a confronto.....	151
3.2.	La tendenza innovatrice in Spagna.....	155
3.3.	Diritto di accesso e trasparenza. Il caso italiano.....	159
3.4.	L'esperienza dell'America Latina e dell'Europa centrale.....	164
4.	Assonanze e problematiche applicative: il rapporto con la discrezionalità amministrativa.....	167
5.	Circolazione dei modelli e prospettiva sincronica.....	170

CAPITOLO IV

ISTRUTTORIA E PARTECIPAZIONE

1.	L'istruttoria nell'azione amministrativa.....	177
2.	L'esperienza francese.....	180
2.1.	Fasi istruttorie e posizioni giuridiche soggettive.....	183
2.2.	<i>Débat public e enquêtes publiques</i>	186
3.	<i>Hearing</i> nel Regno Unito	188
3.1.	La flessibilità della <i>natural justice</i>	189
3.2.	L'espansione dei diritti di partecipazione	192
3.3.	Libertà delle forme procedurali ed istruttoria negli atti generali.....	195
4.	<i>Right to defense e formal adjudication</i> negli Stati Uniti.....	197
4.1.	<i>Informal proceedings e balancing test</i>	199
4.2.	<i>Rulemaking</i> e partecipazione	203
5.	L'assetto normativo in Germania.....	204
6.	La circolazione del diritto di difesa nei procedimenti.....	207
6.1.	Le garanzie procedurali nell'analisi comparata.....	211
6.2.	Espansione dell'istruttoria e potere discrezionale.....	214
7.	I modelli	217

CAPITOLO V

LA MOTIVAZIONE

1.	Le convergenze apparenti.....	221
----	-------------------------------	-----

2.	La connessione prudente dell'esperienza francese.....	223
2.1.	Le caratteristiche nel formalismo attenuato.....	225
3.	La motivazione nel pensiero giuridico tedesco	228
4.	L'evoluzione della componente sostanziale in Italia	230
5.	L'impostazione spagnola e l'influenza in America Latina.....	236
6.	<i>Fairness e duty to give reasons</i> nell'esperienza inglese.....	240
7.	Le componenti della motivazione negli Stati Uniti...	242
8.	Dissonanze nell'analisi diacronica: tre funzioni in trasformazione.....	245

CAPITOLO VI

I CONFINI DEL POTERE DISCREZIONALE

1.	La logica come limite alla discrezionalità amministrativa.....	251
1.2.	<i>Wednesbury</i> e l'irragionevolezza mite	254
1.3.	La variabile australiana.....	257
2.	Il principio di proporzionalità: genesi ed affermazione nell'esperienza tedesca.....	261
2.1.	Logica ed azione proporzionale in Italia e Francia	265
2.2.	L'implementazione differenziata nel Regno Unito	270
2.3.	L'eccezione americana	273
2.3.1.	Il <i>balancing test</i> nelle procedure di <i>adjudication</i>	277
2.4.	L'idea di proporzionalità in America Latina....	279
3.	Le connessioni strette tra ragionevolezza, proporzionalità ed imparzialità	282
3.1.	<i>Bias</i> e logica nell'esperienza anglo-americana	284
4.	Il limite del legittimo affidamento	287
4.1.	Il caso del ritiro degli atti in Germania	289
4.2.	La diffusione del principio nel costituzionalismo contemporaneo	291
4.3.	L'affidamento procedurale. Il caso della Spagna	294
4.4.	La tenue ricezione in Francia	296
4.5.	La problematica applicazione nell'ordinamento italiano.....	300
4.6.	<i>Estoppel</i> e legittimo affidamento in Gran Bretagna.....	306

4.6.1. Le caratteristiche dell'impostazione conservatrice.....	309
4.7. Il <i>self restraint</i> in Australia	313
4.8. La circolazione del principio nei Paesi Iberoamericani	316

CAPITOLO VII

INERZIA AMMINISTRATIVA E TEMPI DEI PROCEDIMENTI

1. Il tempo dell'azione amministrativa	319
2. Il silenzio come mero fatto.....	323
2.1. Caratteristiche dell'esperienza inglese	325
2.2. L'inerzia amministrativa negli Stati Uniti.....	328
3. La qualificazione giuridica del silenzio. Il rigetto nell'esperienza francese	331
3.1. Differenti impostazioni in Italia e Spagna.....	333
3.2. La pressione dell'ordinamento comunitario e la complessa affermazione del silenzio assenso ..	337
3.3. Il procedimento di formazione del provvedimento tacito in America Latina	344
3.4. Difficoltà applicative nell'Europa centro-orientale e tendenze evolutive	348

CAPITOLO VIII

AZIONE AMMINISTRATIVA E MODELLI PROCEDIMENTALI

1. Gli elementi della classificazione	353
2. Il modello ad istruttoria riservata	355
2.1. Caratteristiche e tratti distintivi nella <i>civil law</i>	357
2.2. L'intensità modulata nella <i>common law</i>	361
3. Il modello ad istruttoria aperta	363
3.1. Profili distintivi.....	366
3.2. Il caso americano tra crisi e innovazioni.....	370
3.3. Le nuove tendenze in Spagna.....	376
3.4. La circolazione del modello in America Latina	378
3.5. Consenso e azione amministrativa in Giappone. L'evoluzionismo della <i>soft law</i>	381



LA LIBRERIA ON LINE DEL PROFESSIONISTA

L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWKI - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)